



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 25 luglio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

“Borghi diVini” con sommelier e cuochi: in strada i segreti della buona cucina

ALBANO

Termina questa sera ad Albano “Borghi diVini” il maxi evento che da venerdì sera celebra il vino, in particolar modo, ma non solo, invadendo con stand, tavoli all'aperto, visite itineranti e varie attività i borghi le vie e alcune piazze del centro storico. All'iniziativa organizzata dall'associazione Picus hanno aderito diverse attività specializzate come enoteche, rivendite di cibo da strada e pubblici esercizi specializzati in offerte enogastronomiche molte alternative, premiate già nei primi giorni da un continuo afflusso di clienti interessato soprattutto ad apprendere molte nozioni generalmente riservate

ad un pubblico di specialisti.

Oltre ai vari punti degustazione e ristoro, infatti, sono presenti gli esperti sommelier dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, l'Onav, gli appassionati del museo diffuso del Vino aperto dal 2000 a Monte Porzio Catone, custodi degli antichi saperi e delle competenze di un territorio, quello castellano vocato alla

coltivazione dell'uva e alla produzione del vino dai tempi più antichi. E poi alcune librerie locali per l'occasione completamente dedite all'esposizione di libri, manuali e vari prodotti multimediali incentrati sul nettare degli Dei. Borghi diVini, inoltre, ha registrato una forte partecipazione alle visite guidate nel centro storico alla scoperta di aneddoti, storie e particolari inediti a molti suoi beni artistici e archeologici della città (le visite iniziano da piazza Carducci ogni ora dalle 20 in poi, meglio prenotare: 3420055847 e 3339999883).

L'affluenza dei giorni scorsi e l'alto gradimento dimostrato dagli avventori soddisfa non poco gli organizzatori. «La volta senza di un pubblico compreso

nella fascia di età tra i 25 e i 35 anni – spiega Roberto Libera, coordinatore dell'iniziativa- ci ha sorpreso molto soprattutto per l'interesse manifestato ai vari esperti che spiegavano le più diverse nozioni sul mondo del vino.

UNA GRAN FOLLA

L'intento di Borghi diVini non è, infatti, quello di proporre una classica manifestazione enogastronomica dove ci si limita solo a degustare vino e cibi, ma quello, appunto di offrire un valore aggiunto di conoscenze ai partecipanti». Il trionfo dei vini più prestigiosi dei Castelli è stato accompagnato anche dalla massiccia presenza di etichette provenienti da molte regioni italiane. «Un patrimonio nostro, questo, su cui occorre sempre focalizzare l'attenzione –aggiunge Libera- perché contribuisce a fortificare il senso di identità e orgoglio delle nostre radici».

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano Ciampino

ROMIGLIANO Nella mattinata di ieri

Discarica, è iniziata la sospirata bonifica

In azione i carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (NOE)

Dopo giorni di perenne attesa, di polemiche sullo stato dell'impianto, di interpretazioni difformi sui dati diffusi dall'Aspa e, persino, sulla presenza di nuovi incendi nel piazzale dell'impianto andato a fuoco sul finire dello scorso mese, tra l'indignazione dei cittadini e la rassicurazione dei vertici comunali, dalle parti di Romigliano, ai confini meridionali del territorio comunale di Albano, si sta cercando di superare l'empasse ed andare oltre rispetto a quanto accaduto. Proprio nella mattinata di ieri i Carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico) hanno autotie-



zato la sospirata rimozione dei cumuli di rifiuti ancora presenti all'esterno e all'interno dell'impianto di Trattamento Meccanico-Biologico della discarica di Romigliano, interrotta, giovedì 30 giugno, da un incendio di vaste dimensioni, che mise in subbuglio la popolazione e fece grolare al disastro ambientale.

I lavori di spostamento delle masse di immondizia indifferenziata e organica sono iniziati, per opera dei Vigili del Fuoco,

dalle prime ore dell'annulata mattinata di ieri e andranno avanti ad oltranza nei prossimi giorni fino alla completa rimozione.

I rifiuti precedentemente compostati saranno invece messi sin da subito in sicc-

rezza, mentre quelli non ancora trattati saranno portati presso un impianto di trattamento meccanico-biologico per essere

sottoposti a tutte le lavorazioni del caso. L'importanza e l'assoluta necessità dell'intervento, iniziato nella mattinata di sabato,

Il sindaco aveva sollecitato il Prefetto per dar vita alla bonifica

era stata sottolineata anche dal sindaco Nicola Marini, nella missiva inviata

proprio in mattinata, al Prefetto di Roma, nella quale auspicava un intervento risolutivo da parte degli enti preposti, con un

BATTAGLIA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ QUELLA COMBATTUTA DAL COORDINAMENTO

Ma i 'No Inc' non demordono: «Fumata schifosa»

È una battaglia senza soluzione di continuità quella combattuta strenuamente dal Coordinamento dei 'No Inc' che tornano a puntare l'attenzione su quanto accaduto nella notte tra giovedì e venerdì, quando i residenti delle frazioni vicine la discarica di Romigliano sono stati in strada preoccupati dalla fiammata densa che, a detta proprio dei 'No Inc', "era a dir poco schifosa e si era sprigionata da un nuovo incendio pare provocato da alcune 'vasche', probabilmente gli invasi di primo smembramento dei rifiuti ancora pieni. Contattati i sindaci di Albano ed Ardea via telefono dagli stessi residenti - hanno agitato in una nota dal coordinamento - due Prime cittadini hanno preferito

non intervenire di persona e dopo un'ora e mezza circa sono giunte sul posto due autobotti dei Vigili del Fuoco, poi diventate tre". Dettagliata la cronistoria di quanto accaduto lascia da chi quella notte era lì, in prima linea: "Successivamente sono intervenute due pattuglie di polizia e tre dei Carabinieri, che hanno deviato il traffico dalla rotonda di Carcellera. Tutto ciò si è verificato ad oltre 20 giorni dall'incendio che ha distrutto l'impianto TMB e che ha decretato il sequestro e la chiusura della discarica gestita da Cerrani e soci. In realtà - hanno ribadito i 'No Inc', in contraddizione con le fonti comunali - il primo incendio ha continuato a cuocere sotto le ceneri e non è mai stato completamente e-



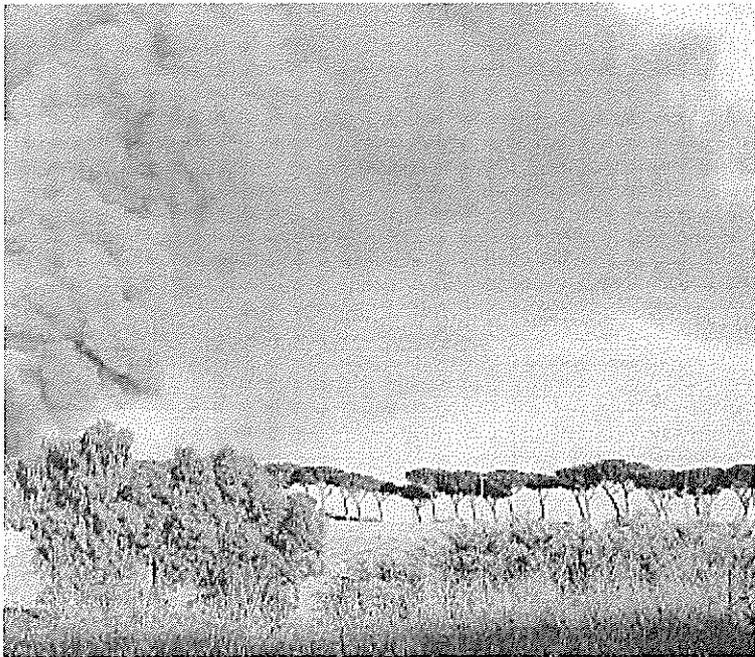
stinto, tanto che anche nei giorni scorsi si sono verificati episodi analoghi, seppur non intensi come quello dell'altra sera, quando i residenti hanno

interrotto il traffico davanti la discarica per protestare contro la situa-

zione insostenibile. Farne anche stavolta ARPA e ASL, dicono che è tutto a posto, non ci sono problemi per la salute, tentando di rassicurare la popolazione che vive nella propria pelle i danni causati dalla criminale gestione dei rifiuti. Le guardie sono state per quasi tutto il tempo all'interno del cancello d'ingresso alla discarica, non ci sono state tensioni con loro, giusto qualche normale scambio di vedute con gli automezzi e i camionisti rimasti bloccati".

Dopo la dura repressione i 'No Inc' hanno dato appuntamento a sabato e domenica prossime, per la sesta edizione del 'Dis-camping', da tenersi in una vigna davanti la discarica.

Da Le.



grado. Vite decisa per la risoluzione del caso. Lettera che ha fatto seguito a quella inviata all'Asl, sempre dal Primo cittadino albano, in merito alle precarie condizioni igienico-sanitarie. In merito a quanto avvenuto ieri il sindaco ha commentato soddisfatto: «Questo partito in mattinata ha dichiarato un intervento sicuramente

Il primo cittadino si è detto solidale coi residenti per i disagi patiti

risolutivo che abbiamo chiesto a gran voce e con il quale dovrebbero essere risolti i problemi legati alle continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e alle condizioni odorigene, spesso insistenti che hanno patito numero

si disagi in questi venti giorni. Un ringraziamento doveroso anche al Nucleo Operativo Teologico dei Carabinieri, ai Vigili del Fuoco e a tutte le autorità per aver compreso la delicatezza e la complessità della situazione». Il tutto in attesa di capire, senza tentennamenti o dubbi, quale possa essere il futuro di quell'impianto, che in tanti, se non tutti, vorrebbero definitivamente dismessa.

Daniel Lestini

DOPO L'INCENDIO NON SI SMORZA IL DIBATTITO POLITICO

'Lista Sinistra' chiede la conferenza dei servizi

Mentre il Primo cittadino Nicola Marini scrive al Prefetto sulla questione degli sili della discarica di Roncigliano, ad Albano Laziale non si smorza il dibattito politico. Ad appellarsi alla Regione Lazio, senza risparmiare qualche critica, è stavolta il gruppo consiliare "Lista Sinistra", che sostiene l'amministrazione comunale di Albano. Spiegano l'assessorato Alessandra Zeppleri e il capogruppo Salvatore Tedone: "La Regione Lazio convochi una Conferenza dei servizi per risolvere la situazione dopo l'incendio all'impianto Trib di Roncigliano". Secondo i due esponenti, nonostante le ordinanze sindacali e la bisbetta di intervento agli enti preposti fatte dal sindaco di Albano, Nicola Marini, "riguardo la situazione che si è venuta a verificare dopo l'incendio del sito industriale per il trattamento dei rifiuti, come Gruppo

Consiliare della Lista Sinistra denunciavamo il silenzio e l'immobilità degli enti sovramunicipali. Tutto tace dopo i sigilli da parte della Procura di Velletri", incalzano Zeppleri e Tedone. Che poi si rivolge ancora al presidente Zingarelli: "Tutto tace da parte della Regione Lazio, Ente autorizzativo e di controllo dell'impianto industriale. Chiediamo che la Regione Lazio convochi una Conferenza dei servizi con tutti gli Enti interessati: Asl, Arpa Lazio, Vigili del Fuoco, Procura di Velletri, Sindaco di Albano Laziale, per risolvere definitivamente la situazione. Chiediamo, altresì, che la Procura semplifichi la rimozione dei rifiuti all'interno del capannone, causa di fumi e cattivi odori", chiedono assessori e capogruppo consiliare della "Lista Sinistra".

Marco Montini

L'ANNUNCIO DEI VERTICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

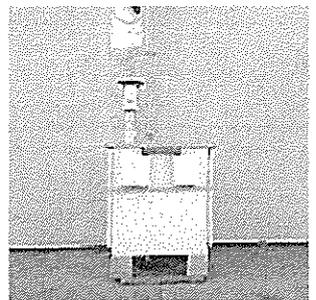
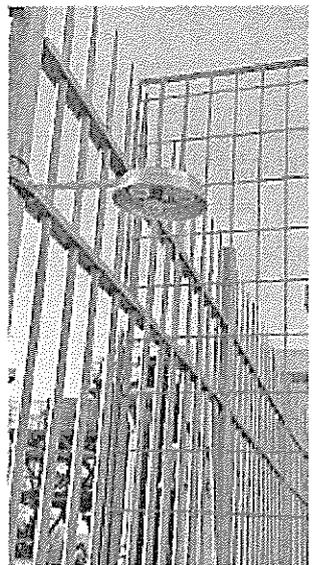
**Qualità dell'aria
Ecco la mappatura**

di **MARCO MONTINI**

Non si ferma ad Albano Laziale il monitoraggio della qualità dell'aria. Il tema è molto sentito e delicato in una città molto trafficata e a elevata densità antropica, e non è un caso che negli ultimi mesi in tanti, tra politica e società civile, hanno chiesto con decisione a Palazzo Savelli di mettersi in moto al fine di predisporre indagini e controlli. L'amministrazione comunale del sindaco Nicola Marini si è attivata già in tempi non sospetti e oggi, all'indomani del devastante incendio presso il Tmb della discarica di Roncigliano, prova ad accelerare.

Durante la settimana, insieme a tecnici specializzati, "abbiamo iniziato il processo di mappatura del territorio comunale per le analisi sulla qualità dell'aria", sottolinea il consigliere comunale di maggioranza, Luca Andreassi. In particolare, gli uffici comunali di Albano Laziale hanno individuato i primi ventisei punti, ad Albano centro, dove installare i campionatori passivi per la misurazione di benzene, toluene, xilene, ossido di azoto e i campionatori gravimetrici per la misurazione di particolato Pm2.5 e Pm10, meglio conosciuto come "polveri sottili". La mappatura complessiva, inoltre, prevederà il posizionamento di altrettanti rilevatori anche nelle popolose frazioni di Cecchina e Puvosa al fine di conoscere con esattezza la qualità dell'aria delle due zone.

"Un'iniziativa che parte, come dimostrano le analisi del mese di Aprile - tiene a sottolineare il consigliere comunale, Luca Andreassi - da molto prima rispetto ai recenti fatti di cronaca sulla discarica di Roncigliano. Nulla di estemporaneo. Nel programmatico e tutto questo è frutto di programmazione seria", conclude convinto.



CIAMPINO

Due rom provano a 'rifilare' uno scooter

Il Comando di Polizia Locale di Ciampino ha posto sotto sequestro uno scooter, privo di targhe e non assicurato, che stava per essere venduto da due cittadini rom, residenti a Roma, ad un ignaro cittadino brasiliano. Lo studente di nazionalità brasiliana, 20enne residente a Roma, aveva infatti risposto ad un annuncio apparso sul web, su uno dei principali siti di compravendita on line, dove veniva messo in vendita un ciclomotore Scambreno, descritto come semi nuovo e perfettamente funzionante, fissando l'appuntamento per la vendita nei pressi della stazione ferroviaria di Ciampino. Una volta sul posto, l'acquirente ha vi-

sto giungere sul posto i due venditori a bordo di un altro veicolo, utilizzato per il trasporto dello scooter al fine di evitare i controlli. Il mezzo, infatti, risultava privo di targhe, privo di assicurazione e di revisione periodica e in uno stato di manutenzione pessimo. L'acquirente a quel punto ha deciso di provarne il funzionamento, peraltro causando un incidente, urtando un veicolo in sosta in Piazza Kennedy. La pattuglia della Polizia Locale ha potuto accertare, inoltre, che la proprietà del mezzo - non risultata rubato - era di altra persona residente in altre regione italiana.

Albano Castel Gandolfo

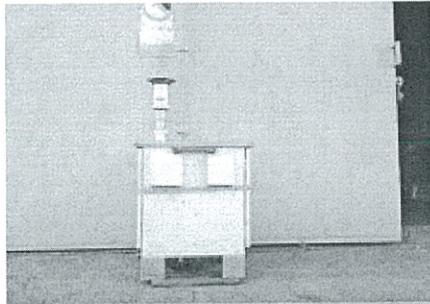
EMERGENZA

Chiesta la rimozione dei rifiuti accatastati all'interno e all'esterno dell'impianto

Roncigliano, Marini scrive al prefetto

Nel frattempo sul territorio inizia la mappatura per le analisi sulla qualità dell'aria

Il Comune di Albano e il sindaco Nicola Marini dicono basta all'emergenza, o almeno ci provano. Dopo la richiesta inoltrata qualche giorno fa alla Regione Lazio in relazione al "caso" Roncigliano e al pericolo rappresentato dai cumuli di rifiuti abbandonati all'esterno della struttura (rifiuti che in un paio di occasioni, negli ultimi giorni, causa il gran caldo avevano provocato la fuoriuscita di diversi fumi), stavolta il primo cittadino rivolge il suo appello alla Prefettura. "Oggi (ieri, ndr) ho scritto al Prefetto di Roma per porre alla sua autorevole attenzione le problematiche che continuano ad insistere all'interno del sito di Roncigliano. Riteniamo sia prioritaria l'eliminazione della principale causa di tutti i problemi odoriferi e dei fumi che si levano dal sito, cioè la massa di rifiuti indifferenziati e organici presenti all'interno e all'esterno dell'impianto". "Qualche giorno fa una lettera indirizzata alla Regione Lazio per richiedere, con urgenza, proprio la rimozione dei rifiuti presenti sul piazzale all'esterno dell'impianto - continua Marini - la nostra Amministrazione sta facendo tutto quanto di propria competenza affinché si intervenga per ripristinare



marini

"Riteniamo sia prioritaria l'eliminazione della principale causa di tutti i problemi odoriferi e dei fumi che si levano dal sito, cioè la massa di rifiuti indifferenziati e organici presenti all'interno e all'esterno dell'impianto."

andreassi

"Abbiamo individuato i primi 26 punti, ad Albano centro, dove installare i campionatori per la misurazione di benzene, toluene, xilene, ozono ed ossidi di azoto ed i campionatori gravimetrici per la misurazione di particolato. A settembre i risultati

condizioni di normalità. Auspicando un intervento risolutivo, al fine di eliminare le principali cause dei problemi evidenziati". Intanto, è iniziato ufficialmente il processo di mappatura del territorio per le analisi sulla qualità dell'aria. "Insieme a tecnici specializzati - ha spiegato il consigliere del Comune di Albano Luca Andreassi - abbiamo individuato i primi 26 punti, ad Albano centro, dove installare i campionatori passivi per la misurazione di benzene, toluene, xilene, ozono ed ossidi di azoto ed i campionatori gravimetrici per la misurazione di particolato PM10 e PM2.5. La mappatura complessiva prevederà il posizionamen-

to di altrettanti rilevatori a Cecchina ed altrettanti Pavana. Un'iniziativa che parte, come dimostrano le analisi di Aprile, da molto prima rispetto ai recenti fatti di cronaca sulla discarica di Roncigliano. Nulla di estemporaneo. Noi programiamo, e tutto questo è frutto di programmazione seria". Ancora da definire le tempistiche, ma salvo corrattempi i primi risultati arriveranno dopo l'estate. "La prossima settimana i tecnici installeranno i rilevatori - sottolinea Andreassi - e le misurazioni dureranno per 5/6 settimane. Poi il tempo tecnico per le analisi di laboratorio, ma direi che a settembre avremo tutto, non solo particolato".

CASTEL GANDOLFO

Spiagge libere off limits: «Così non va»

Arenili non in concessione trascurati e invasi dal verde, Colacchi chiede un intervento

Lago di Castel Gandolfo in agrodolce. La stagione balneare è in pieno svolgimento ma sulle coste del bacino lacustre dei Castelli Romani sembrano materializzarsi due situazioni strutturali e funzionali completamente opposte. Se da una parte l'Amministrazione comunale, infatti, ha lavorato bene e in sinergia con la Regione Lazio in merito alle concessioni demaniali ai privati - che rappresentano una garanzia in termini di servizi e decoro della battigia -, dall'altra permangono situazioni di degrado e di utilizzo parziale degli arenili, in particolare le cosiddette spiagge libere, prese d'assalto il weekend da turisti e famiglie. In questi mesi il governo del primo cittadino Monachesi ha operato, in collaborazione con il Parco

dei Castelli Romani e con le associazioni di volontariato, al fine di ripulire l'area da sterpaglie, sporcizia e natanti abbandonati. Una operazione che richiede in parte risorse economiche e in parte tempo: "Siamo nel periodo di piena attività turistica e non è giusto che i fruitori del lago di Castel Gandolfo - denuncia il consigliere di opposizione ed ex sindaco di Castel Gandolfo, Maurizio Colacchi -, che non vogliono o non possono godere dei servizi concessi dagli stabilimenti balneari, debbano stazionare in mezzo ai rifiuti". Colacchi, quindi, suggerisce: "Gli enti preposti dovrebbero vigilare e moltiplicare gli incivili. Ma le aree rimaste libere non possono essere così trascurate". Spiagge trascurate e invase dal verde, inoltre, per Co-

“
Oltretutto siamo in un periodo soggetto a incendi. Prima che accada il peggio sarebbe cosa saggia intervenire con una bonifica
”

lacchi portano in grembo un ulteriore rischio: "Oltretutto siamo, come la cronaca di questi giorni ci informa, in un periodo soggetto a incendi. Prima che accada il peggio sarebbe cosa saggia - sprona - intervenire con il taglio dell'erba e una bonifica di aree che si trovano nei pressi di una zona boscata".
Marco Montini



Castel Gandolfo Albano

C. GANDOLFO Aveva deciso di passare una giornata di relax e divertimento insieme a tre amici, m

45enne annega nelle acque del lago

di MARCO CARONI

Era andato al lago insieme a tre amici per passare qualche ora di fresco e divertimento. La gita si è però trasformata in tragedia. Tutto è accaduto alle 15,30 di ieri pomeriggio, lungo via Spiaggia del lago a Castelgandolfo. Un 45enne di origini romene, residente a Lariano, Mifai O., si è tuffato nelle acque del lago per fare una nuotata. Dopo

pochi istanti però l'uomo, probabilmente per un malore, ha iniziato a chiamare gli amici

e poi è scomparso sotto il pelo dell'acqua. Immediata

è scattata la chiamata ai soccorsi: sul posto sono arrivati il 118 ed i vigili del

fuoco che hanno provveduto a recuperare l'uomo portandolo a riva però ormai

senza vita. Sul posto anche un elicottero dei pompieri e i carabinieri della stazione di Castelgandolfo. La salma del 45enne è stata

quindi trasportata presso l'Istituto di medicina legale del Policlinico di Tor Vergata dove resta a disposizione dell'Autorità giudiziaria. All'origine del malore che ha portato all'annegamento dell'uomo potrebbe esserci stata anche una congestione. Il lago di Castelgandolfo, non certo nuovo a questo genere di tragedie, purtroppo continua a mietere le sue vittime.



ROGHI

Incendio alla Molara, si teme ipotesi del dolo

«Ogni anno - dichiara un residente - si ripete questo vergognoso rito dei piromani»

E' sempre più un'estate di fuoco. Ancora fiamme ai Castelli romani, stavolta nella zona della Molara, territorio al confine tra Monte Compatri e Rocca Priora dove un incendio di medie proporzioni si è sviluppato verso le 16,30 di ieri nei pressi di un rudere sotto Monte Salomone. Forte il sospetto del dolo, sul posto le squadre della protezione civile che hanno provveduto ad estinguere le fiamme.

«Ogni anno - dichiara un residente - si ripete questa vergognoso rito dei piromani che incendiano il nostro bellissimo Parco e tutto il Tuscolano. Per noi della zona ormai ogni estate, oltre a non avere l'acqua, siamo sempre più terrorizzati da questi episodi che si verificano, drammaticamente, ormai con sempre maggiore frequenza».



L'incendio, di medie proporzioni, si è sviluppato nei pressi di un rudere sotto Monte Salomone, al confine tra Monte Compatri e Rocca Priora. «Per noi della zona - dicono i residenti - ormai ogni estate, oltre a non avere l'acqua, siamo sempre più terrorizzati da questi episodi che si verificano, ormai con sempre maggiore frequenza»

ALBANO

«Unica soluzione una politica di rifiuti zero»

Roncigliano, Nobilio chiede la chiusura dell'impianto e la bonifica immediata

Federica Nobilio, consigliere comunale di opposizione, sta seguendo da vicino la vicenda roghi nel sito di Roncigliano. Che idea si è fatta? «Quello che è accaduto nella notte del 30 giugno è stata una tragedia annunciata. Sono anni che si stanno evidenziando le enormi problematiche ambientali del sito e i forti dubbi sulla corretta gestione dello stesso. Tornando all'incendio, certezze nessuna. Attendo con fiducia l'esito delle indagini della magistratura, alla quale ho inviato anche un esposto per capire le dinamiche di quanto avvenuto e le eventuali mancanze».

Come valuta l'operato di Comune di Albano Laziale e Regione Lazio in tutta questa vicenda? «Politicamente ritengo che la Giunta Zingaretti stia giocando in modo spregiudicato con la salute dei cittadini e con la tutela del territorio. La proliferazione di nuove autorizzazioni ad impianti e discariche vanno in direzione contraria alla tanto decantata politica delle 5R di cui tutti si riempiono la bocca, ma che quasi nessuno si impegna ad attuare. L'amministrazione di Albano è lo specchio della Regione, cosa ci vogliamo aspettare? Inoltre molte sono le gravi mancanze avvenute in questa vicenda: dalla comunicazione pressoché assente la notte dell'incendio, al piano di e-

mergenza della protezione civile che non contempla come sito a rischio la discarica, alla scarsa attenzione nei confronti dei residenti esasperati dalla invivibilità della zona. Sono ormai più di 20 giorni che il cumulo di rifiuti accatastati produce fumo rendendo l'aria irrespirabile. Quello che più di tutto si avverte è la distanza siderale tra istituzioni e cittadini».

Parlando a più ampio respiro, quale crede debba essere il destino della discarica? «Il destino della discarica non può che essere uno solo: chiusura immediata del sito e bonifica dell'area. Contestualmente avvio di una differenziata spinta su tutto il territorio comunale e possibilmente sugli altri comuni di bacino che sversavano a Roncigliano nella direzione di arrivare ad una politica di rifiuti zero. Obiettivo possibile e già raggiunto in molti altri comuni investendo su riuso riciclo e riduzione del rifiuto. Tutto questo non solo è possibile ma doveroso nei confronti dei nostri concittadini che ad oggi non beneficiano di un servizio adeguato, non si avvantaggiano di un processo economico virtuoso derivante da questo tipo di politica del trattamento dei rifiuti, ma continuano ad essere spremuti e vessati dall'aumento delle tasse comunali».

Marco Montini



«Una vicenda che dà la distanza tra istituzioni e cittadini»

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani



Roncigliano, il NOE autorizza la rimozione dei rifiuti presenti nell'impianto TMB

Publicato Sabato, 23 Luglio 2016 15:24 | Scritto da redazione attualità |

Valutazione attuale: 00000 / 0

Scarso Ottimo | Valutazione

Imballaggi industriali

Sacconi Big Bags, Sacchi in Rafia Film Estensibile, Copri Pallets



Vi piace? **20** **G+1**

[Share](#)



ALBANO LAZIO - A sottolineare la necessità dell'intervento, il Sindaco Marini nella lettera inviata al Prefetto di Roma.

ilmamilio.it

I Carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico) hanno autorizzato, questa mattina, la rimozione dei cumuli di rifiuti ancora presenti all'esterno e all'interno dell'impianto TMB della discarica di **Roncigliano**, interessata, giovedì 30 giugno, da un incendio di vaste dimensioni. I lavori di spostamento delle masse di immondizia indifferenziata e organica sono iniziati, per opera dei Vigili del Fuoco, dalle prime ore di questa mattina e andranno avanti ad oltranza sino a questa sera e nei prossimi giorni. I rifiuti precedentemente compostati saranno messi sin da subito in sicurezza, mentre quelli non ancora

trattati saranno portati presso un impianto di trattamento meccanico - biologico per essere sottoposti a tutte le lavorazioni del caso. L'importanza e l'assoluta necessità dell'intervento, iniziato stamattina, era stata sottolineata proprio dal Sindaco di **Albano Laziale**, Nicola Marini, nella missiva, inviata ieri, al Prefetto di Roma, nella quale auspicava un intervento risolutivo da parte degli enti preposti. Lettera che ha fatto seguito a quella inviata, sempre da Marini, all'Asl, in merito alle precarie condizioni igienico - sanitarie. Sui fatti odierni il primo cittadino ha commentato: «Quello partito oggi è un intervento sicuramente risolutivo che abbiamo chiesto a gran voce e con il quale dovrebbero essere risolti i problemi legati alle continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e alle condizioni odorigene spesso insostenibili». «Un pensiero - ha concluso il Sindaco - non può che andare ai residenti della zona che hanno patito numerosi disagi in questi venti giorni. Un ringraziamento doveroso anche al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, ai Vigili del Fuoco e a tutte le autorità per aver compreso la delicatezza e la complessità della situazione».

Categoria: [ATTUALITÀ](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Rimozione rifiuti da Roncigliano - Meta Magazine

metamagazine.it/rimozione-rifiuti-dalla-discardica-via-libera-dai-carabinieri-del-noe/

I Carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico) hanno autorizzato, questa mattina, la rimozione dei cumuli di rifiuti ancora presenti all'esterno e all'interno dell'impianto TMB della discarica di Roncigliano, interessata, giovedì 30 giugno, da un incendio di vaste dimensioni. I lavori di spostamento delle masse di immondizia indifferenziata e organica sono iniziati, per opera dei Vigili del Fuoco, dalle prime ore di questa mattina e andranno avanti ad oltranza sino a questa sera e nei prossimi giorni. I rifiuti precedentemente compostati saranno messi sin da subito in sicurezza, mentre quelli non ancora trattati saranno portati presso un impianto di trattamento meccanico – biologico per essere sottoposti



Rimozione rifiuti dalla discarica di Roncigliano

a tutte le lavorazioni del caso. L'importanza e l'assoluta necessità dell'intervento, iniziato stamattina, era stata sottolineata proprio dal Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, nella missiva, inviata ieri, al Prefetto di Roma, nella quale auspicava un intervento risolutivo da parte degli enti preposti. Lettera che ha fatto seguito a quella inviata, sempre da Marini, all'Asl, in merito alle precarie condizioni igienico – sanitarie. Sui fatti odierni il primo cittadino ha commentato: «Quello partito oggi è un intervento sicuramente risolutivo che abbiamo chiesto a gran voce e con il quale dovrebbero essere risolti i problemi legati alle continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e alle condizioni odorigene spesso insostenibili». «Un pensiero – ha concluso il Sindaco – non può che andare ai residenti della zona che hanno patito numerosi disagi in questi venti giorni. Un ringraziamento doveroso anche al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, ai Vigili del Fuoco e a tutte le autorità per aver compreso la delicatezza e la complessità della situazione».

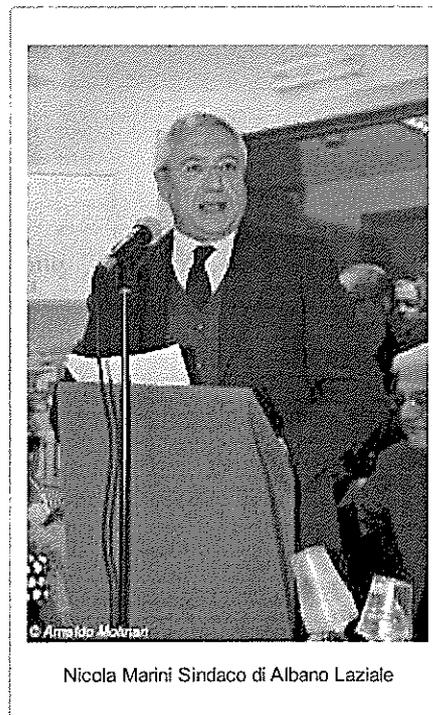


Meta Magazine

Discarica, Marini scrive al Prefetto

metamagazine.it/discarica-di-roncigliano-il-sindaco-marini-scrive-al-prefetto/

Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha scritto quest'oggi, venerdì 22 luglio, una lettera urgente all'attenzione del Prefetto di Roma, Dottoressa Paola Basilone, per porre alla sua attenzione alcune problematiche insistenti sul sito di Roncigliano, successive all'incendio di giovedì 30 giugno. All'interno della missiva, il primo cittadino, oltre ad esprimere le proprie preoccupazioni e quelle dell'intera comunità, ha anche ricostruito gli avvenimenti delle ultime settimane attraverso i vari passaggi amministrativi. In particolare ha posto l'attenzione su alcuni aspetti come il fonogramma del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, datato 5 luglio, in cui si richiedeva "una necessaria ed urgente azione di bonifica dei rifiuti ancora presenti nel deposito". Il Sindaco ha ricordato poi di aver emesso un'ordinanza rivolta alla Pontina Ambiente S.r.l., proprietaria del sito, indicando gli interventi da attuare per la messa in sicurezza dell'area. Riguardo ai rifiuti che stazionano nel piazzale dell'impianto, il primo cittadino ha citato la lettera da lui scritta affinché si procedesse al più presto alla loro rimozione. Lettera poi ripresa anche dalla Asl. "Dal cumulo dei rifiuti indifferenziati ancora contenuti nei capannoni e dalle vasche di raccolta della frazione organica – si legge nel documento inviato al Prefetto – continua a fuoriuscire fumo, anche se non in presenza di fiamme, a seguito, verosimilmente, di una massa calda dei rifiuti contenuta al centro del cumulo [...] Questa persistente presenza dei fumi genera, soprattutto nelle ore serali e notturne, problematiche serie legate sia ai fumi che alle condizioni odorigene che sono assolutamente insostenibili. Ciò genera una crescente e comprensibile preoccupazione nella nostra comunità, in particolare per i residenti nelle vicinanze". Il Sindaco di Albano ha ricordato inoltre come, nella giornata di ieri, giovedì 21 luglio, si sia recato in discarica preoccupato da notizie di stampa che riportavano interventi dei Vigili del Fuoco in corso nel sito, ma come, una volta lì, abbia appurato non vi fosse alcun incendio. "La stessa notte però – si legge sempre nella missiva – i cattivi odori provenienti dai rifiuti che stazionano all'interno dell'impianto TMB, compromesso dall'incendio, erano talmente forti da far riversare in strada i residenti dell'area". Il Sindaco di Albano Laziale ha concluso auspicando un intervento risolutivo al fine di eliminare "la principale causa di tutti i problemi evidenziati, cioè la massa di rifiuti indifferenziati e organici presenti all'interno e all'esterno dell'impianto".



Nicola Marini Sindaco di Albano Laziale



Meta Magazine

Discarica, nota di Lista Sinistra Albano

metamagazine.it/rimozione-rifiuti-dalla-discardica-nota-di-lista-sinistra-albano/

“Dopo il richiamo alle proprie responsabilità fatto dal Sindaco Nicola Marini agli Enti preposti registriamo l'attività dei Vigili del Fuoco all'interno del sito industriale di Roncigliano: si stanno rimuovendo i cumuli dei rifiuti che sono stati oggetto dei problemi denunciati in più modi in questi giorni – inizia così la nota firmata dal Gruppo Consiliare – Lista Sinistra Capogruppo Salvatore Tedone e dall'Assessora Alessandra Zeppieri

Rimaniamo sempre più perplessi di come la Regione Lazio ha gestito l'emergenza.

Dopo aver raggiunto l'obiettivo dell'avvio della rimozione dei rifiuti rimasti nell'impianto, chiediamo- si conclude così la nota – ancora una volta alla Regione Lazio una Conferenza dei servizi con tutti gli Enti preposti per definire il futuro del sito, che deve andare verso la dismissione totale dell'impianto di Roncigliano”





Meta Magazine

Sinistra chiede conferenza servizi su discarica

metamagazine.it/roncigliano-lista-sinistra-chiede-conferenza-dei-servizi-alla-regione/

“La Regione Lazio convochi una Conferenza dei servizi per risolvere la situazione dopo l’incendio all’impianto TMB di Roncigliano – inizia così la nota firmata dal Gruppo Consiliare – Lista Sinistra Capogruppo Salvatore Tedone e dall’Assessora Alessandra Zeppieri.

Nonostante le ripetute ordinanze sindacali e richieste di intervento agli Enti preposti fatte dal Sindaco Nicola Marini riguardo la situazione che si è venuta a verificare dopo l’incendio del sito industriale per il trattamento dei rifiuti, come Gruppo Consiliare della Lista Sinistra denunciemo il silenzio e l’immobilismo degli Enti sovracomunali. Tutto tace dopo i sigilli da parte della Procura di Velletri – continua così la nota.

Tutto tace da parte della Regione Lazio, Ente autorizzativo e di controllo dell’impianto industriale.

Chiediamo che la Regione Lazio convochi una Conferenza dei servizi con tutti gli Enti interessati (ASL, ARPA, Vigili del Fuoco, Procura di Velletri, Sindaco di

Albano) per risolvere definitivamente la situazione. Chiediamo – si conclude così la nota – altresì che la Procura semplifichi la rimozione dei rifiuti all’interno del capannone, causa di fumi e cattivi odori”



Lista Sinistra di Albano

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

CECCHINA, ANCORA PROTESTE

Sit in dei residenti davanti alla discarica, rifiuti cominciano a essere rimossi

24 luglio 2016, ore 11:22



Ancora proteste ieri sera, a Cecchina, davanti alla discarica di via Ardeatina-Roncigliano di un gruppo di residenti preoccupati per i focolai che ancora fumano sotto di alcuni dei rifiuti andati a fuoco. Una trentina di cittadini hanno stazionato davanti all'ingresso del sito ed hanno chiamato il sindaco per avere rassicurazioni. Il primo cittadino Nicola Marini comunque già in mattinata aveva postato una nota sul suo profilo dove rassicurava i cittadini che non ci sono nuovi incendi ma solo una bonifica dei vigili del fuoco all'interno del capannone a scopo preventivo. Intanto l'amministrazione comunale ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione dalla procura di Velletri e dai carabinieri a far rinuovere tutti i residui dei rifiuti andati bruciati, come comunicava ieri il sindaco sul sito del comune, bonifica iniziata ieri con le ruspe e altri mezzi.

L.S.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani



Discarica Roncigliano: i cittadini chiedono ancora spiegazioni

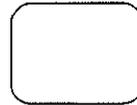
Publicato Domenica, 24 Luglio 2016 10:56 | Scritto da redazione attualità |

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo

Fondo Imm. Dinamico?

Compriamo le tue Quote a 78€. Approfittane entro il 27 luglio!



Mi piace

Condividi

8

Tweet

G+

0

Share



ALBANO LAZIALE - Ieri sera nuovo capannello di residenti di fronte ai cancelli. La gente resta preoccupata nonostante le rassicurazioni

ilmamilio.it

Ancora proteste ieri sera davanti alla **discarica di Roncigliano**: una piccola folla di residenti preoccupati per i focolai che ancora fumano sotto ad alcuni dei rifiuti andati a fuoco si è radunata di fronte ai cancelli.

I residenti della zona hanno stazionato davanti all'ingresso ed hanno chiamato il sindaco per avere spiegazioni. Il primo cittadino **Nicola Marini** dal canto suo già in mattinata aveva postato una nota sul suo profilo dove rassicurava i cittadini che non ci sono nuovi incendi ma solo una bonifica dei vigili del fuoco all'interno del capannone a scopo preventivo (**LEGGI l'articolo**).

Nel frattempo l'Amministrazione comunale di **Albano Laziale** ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione dalla procura di Velletri e dai carabinieri del **Noe** a far rinuovere tutti i rifiuti andati bruciati, come comunicava ieri il sindaco **Marini** sul sito del Comune, operazione iniziata ieri con le ruspe sul posto. Presenti anche le forze dell'ordine, polizia di Albano, carabinieri di Cecchina e Castelgandolfo che stanno presidiando l'area della **discarica** da diversi giorni.

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.